

Dal teatro al turismo l'ufficio cultura a rischio paralisi

Data: 27/08/2019

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/08/27/news/dal-teatro-al-turismo-l-ufficio-cultura-a-rischio-paralisi-1.37388561>

IL CASO

Turismo e cultura, personale ridotto ai minimi termini. Soprattutto a Teatro Cagnoni, dove i dipendenti sono rimasti solo tre, di cui due alla biglietteria (Elena Andreone e Silvia Franchini) e uno in qualità di operaio tecnico di palcoscenico (Giacomo Spaccaferro). Nei giorni scorsi, infatti, è andato in pensione Paolo Degli Agosti, responsabile del Cagnoni e del Castello nonché una delle chiavi fondamentali per l'organizzazione turistico culturale di Vigevano. Poi, sempre nel 2019 è andata in pensione anche Tina Bertoni, che si occupava del "coordinamento attività spettacoli e affitto sala". E dire che a breve partirà l'intensa attività di biglietteria e rinnovo abbonamenti a Teatro e che il 12 ottobre si inaugurerà la nuova stagione con un concerto dell'Orchestra Città di Vigevano.

La richiesta

«È più di un anno che chiedo di aumentare il personale – risponde Riccardo Ghia, assessore alla cultura – ma la dirigente non ha colto il mio invito. Degli Agosti era una professionalità davvero importante per il Comune, perché oltre al Cagnoni si occupava anche del Castello e conosceva la macchina comunale da tantissimi anni. Tra settembre ed ottobre ci sono numerosi impegni legati all'anno leonardesco, poi ci sarà la Rassegna letteraria e inizierà la stagione teatrale. Vero è che c'è il concorso per la posizione che occupava De Agosti, ma la scadenza per la presentazione delle domande sarà il 12 settembre, ma dubito che per il 20 ed il 21 settembre, quando ci sarà la cerimonia ufficiale di consegna dei riconoscimenti del "Premio Leonardo da Vinci", sarà già stato nominato il nuovo "Specialista in attività amministrative per l'area area turistico Culturale". Ci sono decine di mail in cui chiedo di aumentare il personale. Detto questo ringrazio tutte le persone, tutti i dipendenti dell'ufficio turismo e cultura che ci permettono di garantire una certa programmazione».

Le sofferenze

A “soffrire” non è solo il Cagnoni, ma tutto il settore culturale del Comune. Nel 2018 andò in pensione anche Daniela Vecchi, che era la responsabile del settore cultura e, ad oggi quindi tutto l’ufficio cultura è nelle mani di Franca Ottoboni, mentre Simona Canazza e Federico Vitali sono impegnati nell’ufficio teatro, turismo, eventi. Non va meglio in biblioteca Mastronardi, dove i dipendenti assegnati sono tre (Andrea Feoli, Raffaella Barbero e Nicoletta Vettorello) e nemmeno alla Cordone, dove c’è un solo dipendente (Luisa Strada). La squadra è poi composta anche da Pier Luigi Muggiati, direttore sia dell’Archivio storico comunale - coadiuvato da Riccardo Colombini, in qualità di assistente amministrativo e da Marco Lagazzi e Maria Luisa Spada in qualità di operatori servizi vari. Ai musei civici l’unica dipendente è la custode Cesarina Dosi mentre tutto il resto è affidato ai ragazzi del servizio civile, che si devono dividere anche Leonardiana, il museo multimediale su Leonardo “ereditato” dall’ex consorzio Ast. Infine l’istituto musicale Costa: anche qui solo due dipendenti, il direttore Alberto Stagnoli e la segretaria Nadia Pizzolitto. —

S.B.

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/08/27/news/dal-teatro-al-turismo-l-ufficio-cultura-a-rischio-paralisi-1.37388561>